

Scheda del documento

17 giugno 1361, Ascona

Vendita / Carta venditionis

I fratelli Giacomo e Antonio, figli del fu Domenico «Guidi» di Moneto di Centovalli, vendono a Zanne di Mirano «Corezie» di Lionza di Centovalli un canone di 14 soldi di terzoli «ad rationem ficti veteris» gravante sull'alpe Madéi, affittato per 8 lire di terzoli. Il prezzo di vendita è di 23 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Gotardus n. de Scona f.c. ser Paxini de Monaco de Cumis habitans Scone.

Notaio scrivente: Franceschinus de Monte de Laude n.p. f.q. domini Labadini de Monte.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di Palagnedra 6

520 x 360 mm, righe 40. Macchie nella parte iniziale, alcuni fori risalenti alla lavorazione della pelle, e lacerazione sui bordi.

Numerazione (sec. XVII): 24.

Regesto: G. Chiesi, Le pergamene dell'Archivio comunale di Palagnedra, Verbanus n. 14 (1993), p. 36.